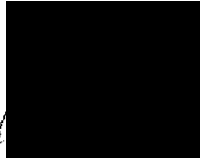


I.N.P.S.


DETERMINAZIONE n. 74 del 11 APR. 2017

OGGETTO: IDeA FIMIT SGR SpA - Assemblea ordinaria del 12/14 aprile 2017.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1970 n.639;

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n.88;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

VISTO l'art. 7, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il D.P.R. 16 febbraio 2015 con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il D.M. del 13 gennaio 2017 con la quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, Direttore Generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con Determinazione Presidenziale n.89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazione Presidenziale n.100 del 27 luglio 2016 e n.132 del 12 ottobre 2016;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con Determinazione Presidenziale n.110 del 287 luglio 2016, come modificato con Determinazione Presidenziale n. 13 del 24 gennaio 2017;

VISTO il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", e successive modificazioni ed

integrazioni, per le disposizioni applicabili alle società di gestione del risparmio, come modificato dal D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 44;

RILEVATO che, sulla base delle nuove previsioni del TUF, è stata modificata la regolamentazione di secondo livello;

PRESO ATTO che, con la Delibera n. 19094 dell'8 gennaio 2015, la Consob ha adottato modifiche al Regolamento di cui alla delibera del 14 maggio 1999, n.11971 (Regolamento Emittenti) ed al Regolamento di cui alla delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 (Regolamento Intermediari);

PRESO ATTO che il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015, ha abrogato e sostituito il previgente Regolamento dell'8 maggio 2012 (Regolamento sulla Gestione Collettiva);

PRESO ATTO che, con il provvedimento del 19 gennaio 2015, la Banca d'Italia e la Consob hanno approvato le modifiche al regolamento adottato congiuntamente dalla medesima Autorità, in materia di organizzazione e controlli degli intermediari che prestano servizi di investimento e di gestione collettiva, emanato ai sensi dell'art. 6 co 2 bis del TUF (Regolamento Congiunto);

PRESO ATTO che con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.30 del 5 marzo 2015, è stato adottato il "*Regolamento attuativo dell'art. 39 del decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998 concernente la determinazione dei criteri generali cui devono uniformarsi gli Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) italiani*", abrogando contestualmente il preesistente Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica 24 maggio 1999, n. 228;

RILEVATO che, al momento della soppressione, INPDAP ed ENPALS detenevano entrambe azioni della società IDeA FIMIT SGR SpA, in numero rispettivamente pari a n. 33.157 (18,33% del Capitale Sociale) e a n. 20.511 (11,34% del Capitale Sociale) e che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 21, comma 9, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, le predette partecipazioni sono oggi riconducibili ad INPS;

RILEVATO che la società IDeA FIMIT SGR SpA è stata costituita all'esito dell'operazione di fusione tra le preesistenti società Fondi Immobiliari Italiani (FIMIT) SGR SpA e First Atlantic Real Estate (FARE) SGR SpA, deliberata in data 26 luglio 2011 dalle Assemblee dei soci di FIMIT SGR SpA e FARE SGR, con efficacia a partire dal 3 ottobre 2011, una volta ottenuto il nulla osta all'operazione da parte della Banca d'Italia, sentita la Consob ed avendo già precedentemente ottenuto il parere favorevole dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;

RILEVATO che la predetta operazione si è configurata come fusione per incorporazione di FARE SGR SpA in FIMIT SGR SpA, con successivo cambio di denominazione di quest'ultima in IDeA FIMIT SGR SpA;

RILEVATO che la partecipazione detenuta da INPDAP in IDeA FIMIT deriva dalla precedente partecipazione in FIMIT SGR SpA, acquisita nell'anno 1998, in occasione della costituzione della SGR unitamente a Mediocredito Centrale, all'epoca interamente partecipato dal Ministero del Tesoro e successivamente entrato a far parte prima del gruppo bancario Capitalia e quindi del gruppo bancario Unicredit;

RILEVATO che la partecipazione detenute da ENPALS in IDeA FIMIT deriva anche essa dalla precedente partecipazione in FIMIT SGR SpA, acquisita in due momenti successivi, nell'anno 2002 e nell'anno 2008, mediante acquisto di azioni cedute da INPDAP e dal preesistente socio bancario di controllo;

RILEVATO che l'assetto azionario della SGR alla data del 31 dicembre 2016 era il seguente:

Socio	% partecipazione
DeA Capital REAL ESTATE SpA	61,30%
INPS	29,67%
FONDAZIONE CariSpezia	5,97%
DeA Capital SpA	3,00%
Altri soci persone fisiche	0,06%
Totale	100%

RILEVATO che DeA Capital RE SpA è controllata al 100% da DeA Capital S.p.A.;

RILEVATO che la partecipazione INPS deriva dalla sommatoria delle preesistenti partecipazioni di INPDAP ed ENPALS;

VISTO il vigente Statuto Sociale;

VISTO l'avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria della Società IDeA Fimit SGR trasmesso in data 9 marzo 2017, fissata per il giorno 12 aprile 2017 alle ore 11:00 in prima convocazione presso la sede sociale in Roma, Via Mercadante n.18, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 2017, alle ore 11:00, stesso luogo per deliberare sull'Ordine del Giorno:

1. Approvazione del Bilancio di IDeA Fimit SGR SpA al 31 dicembre 2016 e destinazione del risultato d'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del relativo numero, e del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi emolumenti ai sensi dell'art.2364 cod. civ. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Aggiornamenti in merito alle politiche e prassi di remunerazione riferite all'esercizio 2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Politiche e prassi di remunerazione riferite all'esercizio 2017.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RILEVATO che, in data 31 marzo 2017, IDeA Fimit SGR SpA ha trasmesso agli azionisti il Progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016 unitamente alla Relazione della società di revisione KPMG ed alla Relazione del Collegio Sindacale;

PRESO ATTO dei contenuti del Progetto di Bilancio di Esercizio di IDeA FIMIT SGR SpA al 31 dicembre 2016 e della Relazione sulla Gestione approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società;

VISTA la Relazione della società di revisione KPMG, redatta in data 23 marzo 2017, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27/01/2010, n. 39 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58;

VISTA la Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti della società, redatta in data 23 marzo 2017, ai sensi dell'art. 2429 c.c., comma 2 ed ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 27/01/2010, n. 39 sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016 e sull'attività di vigilanza svolta nell'anno 2016;

CONSIDERATO che il totale delle attività gestite dalla SGR alla data del 31 dicembre 2016 è pari a 8.617 milioni di euro (rispetto a 7.884 milioni di euro al 31 dicembre 2015), mentre il Net Asset Value ("NAV") complessivo è pari a 6.597 milioni di euro (rispetto a 6.179 milioni di euro al 31 dicembre 2015);

RILEVATO che, dal confronto dello stato patrimoniale dell'esercizio 2016 con quello dell'esercizio precedente emergono i seguenti elementi:

- Decremento delle attività, che passano da 230.592.525 euro a 230.282.400 euro;
- Incremento delle passività, che passano da 25.331.550,00 euro a 25.608.198,00 euro;
- Decremento del patrimonio netto, che passa da 205.260.975 euro a 204.674.202,00 euro;

RILEVATO che, dal confronto del conto economico dell'esercizio 2016 con il conto economico dell'esercizio precedente emergono i seguenti elementi:

- Decremento del margine d'intermediazione che passa da 50.962.874 euro a 40.090.081 euro;
- Decremento del risultato di gestione, che passa da 17.462.729 euro a 13.342.197 euro;
- risultato ante imposte positivo per 2.556.341 euro rispetto al valore negativo di 10.637.740 euro dell'esercizio precedente;
- imposte dell'esercizio con valore negativo pari a 1.343.525 euro rispetto al valore positivo pari a 3.032.845 euro relativo al bilancio di esercizio dell'anno 2015;
- risultato netto positivo pari a 1.212.816 euro rispetto al dato negativo pari ad euro - 7.604.895 rilevato al 31 dicembre 2015;

PRESO ATTO che il risultato netto pari ad euro 1.212.816 è la somma algebrica della perdita di competenza dei detentori degli strumenti finanziari partecipativi per 4.413.856 euro e dell'utile di competenza degli azionisti per 5.626.672 euro;

PRESO ATTO che la proposta di destinazione della perdita di competenza dei detentori degli strumenti finanziari partecipativi, pari a 4.413.856 euro è così strutturata:

- a "Riserva utili da commissioni variabili finali" la perdita, al netto dell'effetto fiscale, derivante dalla rettifica del credito verso il fondo Beta per 1.868.856 euro;
- a "Riserva da aggregazione aziendale da commissioni variabili" la perdita, al netto dell'effetto fiscale, derivante dalla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali da commissioni variabili per 2.545.000 euro;

PRESO ATTO che, la proposta di destinazione dell'utile di esercizio è così strutturata:

- a "Dividendo" 28,00 euro per ognuna delle 180.889 azioni ordinarie per complessivi 5.064.892 euro;
- a "Utili portati a nuovo" per 561.780 euro.

RILEVATO che, a seguito della proposta della distribuzione di un dividendo unitario di euro 28,00, l'importo spettante all'INPS è complessivamente pari a 1.502.704,00 euro;

VISTO il Patto Parasociale sottoscritto in data 25 gennaio 2011 e modificato in data 17 aprile 2014;

RILEVATO che, in data 4 aprile 2016, in linea con la Determinazione Presidenziale n. 39 del 24 marzo 2016, si è perfezionato il rinnovo, per un periodo di tre anni, del Patto Parasociale originariamente sottoscritto, ai medesimi termini e condizioni, limitatamente alle disposizioni applicabili in caso di rinnovo;

PRESO ATTO che, in occasione della Assemblea degli Azionisti della SGR, tenutasi il 18 aprile 2014, a cui l'Istituto aveva partecipato sulla base della Determinazione Presidenziale n. 46 del 15 aprile 2014, si era provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, con scadenza alla data fissata per l'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2016;

PRESO ATTO che, in occasione della stessa Assemblea dei soci, è stato modificato l'art. 14.1 dello Statuto Sociale, al fine di rendere possibile la riduzione da 13 a 8 del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, con il mantenimento di almeno 2 Amministratori Indipendenti, nell'ottica di contenimento dei costi della struttura della SGR e di semplificazione della

governance conseguente al progressivo consolidamento della compagine azionaria;

RILEVATO che, nel corso del 2016, Fondazione Enasarco ha ceduto l'intera partecipazione posseduta nella società IDeA FIMIT SGR SpA, a Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, che ha aderito al Patto Parasociale e con le modalità previste dal medesimo e che le designazioni originariamente in capo a Enasarco sono attualmente riconducibili a Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia;

RILEVATO che, allo stato attuale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Comitato di Supervisione dei Rischi e dei Controlli della società attualmente in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2016 risultano così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Gualtiero Tamburini (Amm. Indipendente) - INPS
Amm. Delegato	Emanuele Caniggia
Consigliere	Amalia Ghisani (INPS)
Consigliere	Stefania Boroli
Consigliere	Gianandrea Perco
Consigliere	Gianluca Grea (Amm. Indipendente)
Consigliere	Rosa Maria Gulotta
Consigliere	Matteo Melley (Fondazione Carispezia)

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Carlo Conte (INPS)
Sindaco Effettivo	Gian Piero Balducci
Sindaco Effettivo	Annalisa Raffaella Donesana
Sindaco Supplente	Paolo Marcarelli (INPS)
Sindaco Supplente	Francesco Martinelli

RILEVATO che, nell'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2014, era stato determinato il numero di otto componenti del Consiglio di Amministrazione stabilendo i compensi ordinari dei Consiglieri, nella misura di 100.000 Euro per il Presidente, di 60.000 Euro per il vice Presidente, ove nominato e di 45.000 Euro per ciascuno degli altri componenti;

RILEVATO che nella medesima Assemblea degli Azionisti erano stati determinati anche i compensi dei componenti del Collegio Sindacale nella misura di 45.000 Euro per il Presidente e di 35.000 Euro per ciascun Sindaco effettivo e i compensi dei membri del Comitato di Supervisione dei Rischi e dei Controlli nella misura di 15.000 Euro per il Presidente e di 12.000 per ciascun componente del Comitato;

RILEVATO che, in occasione dell'Assemblea ordinaria del 12 aprile 2016, a cui l'Istituto ha partecipato sulla base della Determinazione Presidenziale n. 50 del 11 aprile 2016, detti importi erano stati adeguati, per il Presidente, da 15.000 euro annui a 30.000 euro annui e, per gli altri componenti, da 12.000 euro annui a 20.000 euro annui, al fine di tenere conto della circostanza che, nel

corso dell'esercizio 2015, erano state estese e/o rimodulate rispetto al passato le competenze e i profili di responsabilità del Comitato, ed era stato riconosciuto ai Sindaci, un gettone di presenza di 350 euro per la partecipazione ad ogni riunione del Comitato di Supervisione dei Rischi e dei Controlli;

RILEVATO che in occasione dell'Assemblea del 18 aprile 2014 erano stati conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione i poteri connessi alla carica previsti dalla legge e dallo Statuto e il potere di sovrintendere, in nome e per conto della Società, ai rapporti istituzionali con il Governo, i singoli Ministeri, le Amministrazioni locali, la Banca d'Italia, la Consob ed ogni altra Autorità di Vigilanza, l'ABI, la Borsa Italiana S.p.A., le organizzazioni rappresentative delle categorie produttive, fatti salvi gli ordinari adempimenti nei confronti degli Organi di Vigilanza;

RILEVATO che, con riferimento al punto 2. dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea del 12 aprile 2017 (nomina degli Amministratori, previa determinazione del relativo numero, e del Collegio Sindacale e relativi emolumenti e conferimento dei poteri al Presidente), in data 5 Aprile 2017, la SGR ha trasmesso n. 2 documenti esplicativi;

RILEVATO che, in linea con le previsioni statutarie e dei patti parasociali, all'INPS è rimessa la designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione, di cui uno indipendente, tra i quali è individuato il Presidente, e la designazione di un sindaco effettivo, che riveste la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e di un sindaco supplente;

RILEVATO che, al fine di un inquadramento delle designazioni dei componenti della *governance*, nell'ambito del complesso quadro normativo, la società si caratterizza sia per l'assenza del controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. da parte dell'Istituto, sia per il fatto di essere una società emittente di strumenti finanziari quotati sul mercato regolamentato di Borsa Italiana MIV, quali i fondi immobiliari chiusi Alpha, Beta, Delta e Atlantic 1;

PRESO ATTO che è in corso di definizione l'iter procedurale per il rilascio delle prescritte autorizzazioni ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

PRESO ATTO delle previsioni di cui all'Art. 23-ter ("Disposizioni in materia di trattamenti economici") della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 468 dell'11 novembre 1998 il quale prevede i requisiti di professionalità e onorabilità ai fini della designazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo della SGR per soggetti che svolgono funzione di amministrazione, direzione e controllo presso SIM, società di gestione e del risparmio e SICAV;

RILEVATO che, con riferimento ai punti 3. e 4. dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea del 12 aprile 2017 (Aggiornamenti in merito alle politiche e

prassi di remunerazione riferite all'esercizio 2016 e Politiche e prassi di remunerazione riferite all'esercizio 2017), in data 10 Aprile 2017, la SGR ha trasmesso n. 2 documenti esplicativi;

PRESO ATTO che la Direttiva 2011/61/UE entrata in vigore il 21 luglio 2011, si pone come obiettivo la ridefinizione del mercato dei fondi di investimento alternativi aumentando i livelli di trasparenza per gli investitori;

PRESO ATTO che le disposizioni di cui al Regolamento Delegato (UE) n.231/2013 della Commissione Europea del 19 dicembre 2012 sono applicabili negli ordinamenti degli Stati Membri a far data del 22 luglio 2013;

PRESO ATTO che con il provvedimento del 19 gennaio 2015, la Banca d'Italia e la Consob hanno approvato le modifiche al regolamento adottato congiuntamente dalla medesima Autorità, in materia di organizzazione e controlli degli intermediari che prestano servizi di investimento e di gestione collettiva, emanato ai sensi dell'art. 6 co 2 bis del TUF (Regolamento Congiunto);

PRESO ATTO che il Titolo III della Parte 5 del Regolamento Congiunto *"Requisiti organizzativo-prudenziali in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione"*, in linea con le previsioni contenute nella Direttiva e nel Regolamento Delegato, richiede ai gestori di adottare, in base al principio di proporzionalità, politiche e prassi di remunerazione e incentivazione del personale;

PRESO ATTO che, con riferimento alle politiche di remunerazione rivolte al personale della SGR assumono rilevanza specifica anche gli *"Orientamenti per sane politiche retributive a norma della direttiva GEFIA"* formulati dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati nel 2013 (ESMA/2013/606 - *Guidelines on remuneration policies and practices*);

PRESO ATTO che nell'Allegato 2 del Regolamento Congiunto vengono date indicazioni di dettaglio in ordine alla definizione di remunerazione e dei ruoli dei diversi organi e funzioni aziendali coinvolti e che, per effetto delle previsioni di cui all'art. 5.1, lo Statuto è stato adeguato al fine di prevedere espressamente che l'Assemblea ordinaria *"oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati, approva: (i) le politiche di remunerazione a favore dagli organi con funzione di supervisione, gestione e controllo e del personale; (ii) i piani basati su strumenti finanziari"*;

RILEVATO che, in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 18 dicembre 2015, a cui l'Istituto ha partecipato sulla base della Determinazione Presidenziale n. 165 del 16 dicembre 2015, era stata approvata la *"Politica di Remunerazione del personale più rilevante"*, con applicazione dall'esercizio 2016;

RILEVATO che in occasione della successiva Assemblea degli Azionisti del 12 aprile 2016, a cui l'Istituto ha partecipato sulla base della Determinazione

Presidenziale n. 50 del 11 aprile 2016, era stata data una informativa in merito agli aggiornamenti in merito alle politiche e prassi di remunerazione, con particolare riferimento al fatto che era in corso di definizione il regolamento del piano di incentivazione 2016 per il personale più rilevante e il piano di incentivazione per l'amministratore delegato;

PREMESSO che, con riferimento alla documentazione esplicativa trasmessa dalla SGR la Società, ponendosi al di sopra della soglia di 5 miliardi di patrimonio netto gestito, si qualificherebbe come "gestore significativo" e in quanto tale sarebbe tenuta ad applicare la normativa di riferimento nella sua interezza, senza facoltà di deroga alcuna alle regole in materia di (i) corresponsione di parte della remunerazione variabile in strumenti; (ii) differimento dei pagamenti; (iii) benefici pensionistici discrezionali;

VISTE le linee guida emanate dall'ESMA e le proposte di modifica del Regolamento Congiunto in riferimento all'evoluzione dell'interpretazione del quadro regolamentare di riferimento e dei chiarimenti forniti dalle Autorità di Vigilanza e dalle Associazioni di categoria, nonché dell'evoluzione delle dinamiche retributive rispetto al trend di settore;

PREMESSO che la Società ritiene opportuno apportare alcune variazioni alla Policy e ai Piani adottati, in continuità con i principi e criteri già approvati dall'Assemblea degli Azionisti;

CONSIDERATO che in particolare, le modifiche riguardano la ridefinizione, per categorie di PPR:

- a. del limite al rapporto tra componente fissa e componente variabile, adeguando le attuali previsioni della Policy alla vigente normativa di riferimento;
- b. delle soglie di materialità ai fini della disapplicazione delle disposizioni relative al differimento e all'erogazione della remunerazione variabile in strumenti, per il PPR la cui remunerazione variabile si pone al di sotto della soglia di riferimento.

PRESO ATTO che le modifiche proposte dalla Società verranno applicate sia ai Piani riferiti all'esercizio 2016, e quindi ai bonus maturati con i criteri in esso previsti, sia ai Piani per l'esercizio 2017, con conseguente aggiustamento dei criteri e delle linee guida indicate nella Policy;

PREMESSO che la Policy per l'esercizio 2017 regolerà il sistema di incentivazione per il restante personale (diverso dal PPR), coerentemente coi principi della politica di remunerazione della Società, e prevederà un piano di welfare aziendale, peraltro già definito ed applicato nel corso del 2016, opportunamente regolamentato e rivolto a tutto il personale dipendente della Società;

VISTA la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

Su proposta del Direttore Generale:

DETERMINA

di partecipare, mediante delega al Dott. Massimiliano Fornari Anghinetti della Direzione Centrale Patrimonio e Archivi, all'Assemblea ordinaria della società IDeA Fimit SGR Spa fissata presso la sede sociale in Roma, Via Mercadante n.18, per il giorno 12 aprile 2017, alle ore 11:00, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 2017, alle ore 11:00, stesso luogo e di esprimere sui punti posti all'ordine del giorno il proprio voto come segue:

1. Approvazione del Bilancio di IDeA Fimit SGR SpA al 31 dicembre 2016 e destinazione del risultato d'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Espressione di voto FAVOREVOLE relativamente all'approvazione del progetto di bilancio medesimo e delle proposte di destinazione dell'Utile di esercizio e di distribuzione di dividendi.

2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del relativo numero, e del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi emolumenti ai sensi dell'art.2364 cod. civ. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Designazione dei seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione:

- Dott. Stefano Scalera, in possesso dei requisiti di indipendenza, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Prof. Stefano Herzel, quale componente del Consiglio di Amministrazione.

Designazione dei seguenti componenti del Collegio Sindacale;

- Dott.ssa Susanna Masi quale Presidente del Collegio Sindacale;
- Dott. Vincenzo Caridi quale componente supplente del Collegio Sindacale.

Espressione di voto FAVOREVOLE relativamente alla proposta di determinazione degli emolumenti spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale formulata dall'azionista di controllo.

3. Aggiornamenti in merito alle politiche e prassi di remunerazione riferite all'esercizio 2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Espressione di voto FAVOREVOLE relativamente alla proposta di modifica delle politiche e prassi di remunerazione riferite all'esercizio 2016, formulata dalla Società.

4. Politiche e prassi di remunerazione riferite all'esercizio 2017. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Espressione di voto FAVOREVOLE relativamente alla proposta formulata dalla Società in relazione alle Politiche e prassi di remunerazione riferite all'esercizio 2017.

IL PRESIDENTE
Prof. Tito Michele Boeri

